

**Relazione di missione
e Bilancio di esercizio
2025**

Sommario

1.1. Stato Patrimoniale	3
1.2. Rendiconto gestionale	4
2. Relazione di missione.....	5
Il contesto in cui operiamo.....	5
Mission e obiettivi della Fondazione Diasorin	5
2.1 Informazioni di carattere generale.....	7
Gli Organi della Fondazione.....	7
2.2 Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	7
Mad for Science: passione per la scienza, passione per la vita	7
Mad for Science for Teachers: formare per innovare.....	9
A tu per tu con la Ricerca: percorsi nella scienza	11
Due nuovi laboratori per sperimentare la scienza	15
Una rete per consolidare l'esperienza Mad for Science.....	16
Dare voce agli studenti: Mad for Science, la ricerca a scuola.....	17
La Fondazione Diasorin ai Festival di divulgazione scientifica	18
Un filo continuo tra ricerca, scuola e didattica.....	18
L'ecosistema digitale della Fondazione Diasorin ETS	19
2.3 Illustrazione delle poste di bilancio.....	22

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA FONDAZIONE DIASORIN ETS AL 31 DICEMBRE 2025

1.1. Stato Patrimoniale

ATTIVO	2025	2024	PASSIVO	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-	A) Patrimonio netto:		
B) Immobilizzazioni			I- Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
I- Immobilizzazioni Immateriali			II- Patrimonio vincolato		
1) Costi di impianto e ampliamento			1) Riserve Statutarie		
2) Costi di sviluppo			2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			3) Riserve vincolate destinate da terzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			III- Patrimonio libero		
5) Avviamento			1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(82.682)	(11.255)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			2) Altre riserve	131.494	131.494
7) Altre			IV- Avanzo/Disavanzo d'esercizio	9.300	(71.427)
Totale	-	-	Totale	158.113	148.812
II- Immobilizzazioni Materiali			B) Fondi per rischi e oneri		
1) Terreni e Fabbricati			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Impianti e macchinari			2) per imposte, anche differite		
3) Attrezzature			3) altri		
4) Altri beni			Totale	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
Totale	-	-	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.741	3.671
III- Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio		
1) Partecipazioni in:			1) debiti verso banche		
a) imprese controllate			2) debiti verso altri finanziatori		
b) imprese collegate			3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
c) altre imprese			4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
2) Crediti:			5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
a) verso imprese controllate			6) acconti		
b) verso imprese collegate			7) debiti verso fornitori	215.188	244.709
c) verso altri enti del Terzo settore			8) debiti verso imprese controllate e collegate		
d) verso altri			9) debiti tributari	12.419	14.216
3) Altri titoli			10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.731	11.342
Totale	-	-	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	43.490	37.002
Totale Immobilizzazioni	-	-	12) altri debiti	13.000	13.000
C) Attivo Circolante			Totale	289.828	320.270
I- Rimanenze			E) Ratei e risconti passivi		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo					
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso su ordinazione					
4) prodotti finiti e merci					
5) acconti					
Totale	-	-			
II- Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) verso utenti e clienti					
2) verso associati e fondatori					
3) verso enti pubblici					
4) verso soggetti privati per contributi					
5) verso enti della stessa rete associativa					
6) verso altri enti del Terzo settore					
7) verso imprese controllate					
8) verso imprese collegate					
9) crediti tributari					
10) da 5 per mille					
11) imposte anticipate					
12) verso altri	113	113			
Totale	113	113			
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altri titoli					
Totale	-	-			
IV- Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	415.851	437.165			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa	1.016	613			
Totale	416.867	437.778			
Totale attivo circolante	416.980	437.891			
D) Ratei e risconti attivi	34.700	34.861			
Totale Attivo	451.681	472.752	Totale Passivo	451.681	472.752

1.2. Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	215.257	185.097	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	880.000
2) Servizi	425.286	419.993	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi pre prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	159.081	145.265	4) Erogazioni Liberali	1.004.000	-
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	26	493	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	22	-
			11) Rimanenze finali		
Totale	799.650	750.848	Totale	1.004.022	880.000
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale</i>	<i>204.372</i>	<i>129.152</i>
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività diverse</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri Proventi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	269	238	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	269	238	Totale	-	-
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali</i>	<i>(269)</i>	<i>(238)</i>
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	163.465	169.331	2) Altri proventi di supporto generale	356	343
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	25.303	25.368			
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	204	103			
Totale	188.972	194.802	Totale	356	343
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di supporto generale</i>	<i>(188.616)</i>	<i>(194.459)</i>
Totale oneri e costi	988.891	945.888	Totale proventi e ricavi	1.004.378	880.343
			<i>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte</i>	<i>15.487</i>	<i>(65.545)</i>
			Imposte	6.187	5.882
			Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	9.300	(71.427)

2. Relazione di missione

Il contesto in cui operiamo

La scienza e la tecnologia interessano ormai molti degli aspetti che incidono sulla vita quotidiana delle persone. Non solo nei momenti di emergenza o di innovazione evidente, ma anche nelle scelte ordinarie: quando si parla di salute, di ambiente, di utilizzo dei dati e di nuove applicazioni tecnologiche che entrano progressivamente nelle pratiche di tutti i giorni. Spesso queste trasformazioni arrivano più velocemente della capacità di comprenderle fino in fondo.

In questo scenario, il rapporto tra cittadini e conoscenza scientifica non si gioca soltanto sul piano dell'informazione. A fare la differenza è la possibilità di orientarsi, di capire su quali basi si fondano certe decisioni, di distinguere tra ipotesi, evidenze, risultati consolidati e opinioni. È qui che assume rilievo **il tema della cittadinanza scientifica**: non come competenza specialistica, ma come insieme di strumenti culturali necessari per leggere la realtà e partecipare in modo consapevole alle scelte che la riguardano.

Oggi alcune questioni molto presenti nel dibattito pubblico rendono questo passaggio particolarmente evidente. I test genetici predittivi, l'utilizzo dei vaccini, le prospettive aperte dall'editing genomico, l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei percorsi diagnostici pongono interrogativi che non possono essere affrontati solo delegando tutto agli esperti. Anche quando le decisioni non sono individuali, comprenderne il senso e le implicazioni resta un passaggio essenziale.

La scuola è il luogo in cui queste competenze iniziano a prendere forma. Non solo attraverso lo studio dei contenuti scientifici, ma anche attraverso il contatto con il metodo: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, confrontare risultati, cercare le fonti. Si tratta di un percorso che coinvolge tutti gli studenti, non solo esclusivamente chi sceglierà una carriera scientifica, perché contribuisce a costruire un modo di pensare efficace in molti ambiti della vita adulta.

È in questo quadro che si colloca l'azione della Fondazione Diasorin ETS. L'attenzione al mondo della scuola e alle giovani generazioni nasce dalla consapevolezza che il rafforzamento della cultura scientifica passa da qui: dalla **possibilità di fare esperienza della scienza come pratica viva, accessibile e significativa**, capace di accompagnare le nuove generazioni nella comprensione del presente e nelle scelte future.

Mission e obiettivi della Fondazione Diasorin

Con la consapevolezza del ruolo che scienza e tecnologia rivestono per il progresso della società e della funzione educativa della scuola, nel luglio 2020 Diasorin – azienda multinazionale italiana leader mondiale nel campo della diagnostica molecolare e

immunologica – ha costituito la Fondazione Diasorin ETS, di cui Diasorin Italia S.p.A. è la primaria finanziatrice. La Fondazione nasce con l'obiettivo di ampliare l'effetto positivo dei progetti sviluppati nell'ambito del sostegno ai talenti e della valorizzazione della scienza.

La costituzione della Fondazione ha origine da una riflessione precisa: il rapporto tra scienza e società non è automatico, né scontato, e passa in larga parte dai luoghi in cui si formano le nuove generazioni. La scuola è uno di questi, forse il principale. È qui che si incontrano curiosità, metodo, conoscenza e possibilità di orientamento, ed è qui che si costruiscono competenze destinate a durare nel tempo, indipendentemente dalle scelte professionali future.

In questo quadro, l'azione della Fondazione non si esaurisce nel sostegno a singole iniziative, ma si sviluppa come **impegno continuativo a rafforzare le condizioni che permettono a studenti e insegnanti di avvicinarsi alla scienza come pratica viva, accessibile e comprensibile.**

La Fondazione Diasorin ETS opera sull'intero territorio nazionale nei settori dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, ritenuti cruciali per lo sviluppo della società e delle future generazioni. Si rivolge in modo particolare agli studenti e agli insegnanti di scienze delle scuole secondarie di secondo grado, sviluppando e sostenendo progetti finalizzati ad avvicinare e orientare i giovani alla scienza, rafforzando il legame tra scuola e mondo della ricerca.

Nel tempo, questa impostazione ha portato a individuare alcune direttrici di lavoro stabili, che orientano la progettazione delle attività e ne definiscono il senso complessivo.

La Fondazione Diasorin ETS opera seguendo **tre linee strategiche specifiche:**

1. **ispirare e sostenere giovani talenti**, con particolare riferimento all'ambito scientifico e tecnologico;
2. **favorire la collaborazione tra Scienza e Scuola**, in relazione all'insegnamento delle discipline STEM (*Science – Technology – Engineering e Mathematics*) nella scuola secondaria di secondo grado, alla formazione degli insegnanti e all'orientamento degli studenti verso le carriere scientifiche;
3. **promuovere la cultura scientifica e il valore della scienza** come leva strategica per il progresso della Società.

Nel dicembre 2024 Fondazione Diasorin ETS ha, inoltre, ottenuto **l'accreditamento come Ente formatore presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito**: questo riconoscimento rappresenta un traguardo significativo che consente alla Fondazione di rafforzare il proprio contributo al sistema educativo e di continuare a offrire percorsi formativi di qualità per docenti e studenti.

2.1 Informazioni di carattere generale

La Fondazione Diasorin è stata istituita il 17 luglio 2020 per concretizzare l'impegno dell'ente fondatore, Diasorin S.p.A, verso le nuove generazioni e il mondo della scuola, portando avanti con continuità il Progetto Mad for Science che consente di avvicinare studenti e insegnanti al mondo della scienza. La Fondazione Diasorin opera sull'intero territorio nazionale ed è un soggetto giuridico senza fine di lucro, dotato di autonomia statutaria e gestionale, disciplinato conformemente alle vigenti disposizioni di legge, dalle norme dello Statuto e dalle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore). Come previsto dall'atto costitutivo e dallo Statuto e a seguito dell'iscrizione al Registro RUNTS, avvenuta in data 12 giugno 2024, la Fondazione ha assunto la denominazione di "Fondazione Diasorin Ente del Terzo Settore", in breve "Fondazione Diasorin ETS".

Come da Statuto, il bilancio consuntivo dell'anno solare viene approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo da parte dell'Amministratore unico e viene depositato presso il RUNTS non oltre il 30 giugno. Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Gli Organi della Fondazione

Il board di direzione di Fondazione Diasorin ETS è composto da due professionisti di provata esperienza e sensibilità per i temi oggetto dell'attività: Francesca Pasinelli e Ottavia Alfano, rispettivamente Presidente e Sindaco Unico della Fondazione Diasorin ETS.

2.2 Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Mad for Science: passione per la scienza, passione per la vita

Mad for Science è il Concorso nazionale promosso dalla Fondazione Diasorin ETS che mette al centro il laboratorio scolastico. Non come spazio accessorio, ma come luogo in cui il metodo scientifico viene praticato: formulare ipotesi, sperimentare, osservare risultati e discuterli.

Il progetto nasce dall'idea che l'interesse per le discipline STEM, e in particolare per le Scienze della Vita, non si costruisca solo attraverso lo studio teorico, ma attraverso esperienze concrete di ricerca. Per questo Mad for Science chiede alle scuole di lavorare su **progetti laboratoriali strutturati**, pensati e realizzati da **studenti e docenti insieme**. Ogni istituto partecipa con un team composto da insegnanti di scienze e da un gruppo di studenti e studentesse. Il percorso prevede la progettazione di cinque esperienze didattiche laboratoriali e richiede la collaborazione di almeno **un ente scientifico del territorio**. Questo elemento è centrale: il confronto diretto con il mondo della ricerca è parte integrante del percorso, non un passaggio formale.

«L'esperienza di fare ricerca in una scuola è davvero rara: con Mad for Science i miei studenti hanno fatto i ricercatori a 16 anni.»

Prof.ssa Rosa Lo Noce, Liceo scientifico Battaglini di Taranto

Il Concorso è rivolto ai Licei scientifici (indirizzo tradizionale e opzione scienze applicate), ai Licei classici con percorso di curvatura biomedica e agli Istituti tecnici. Nel tempo, Mad for Science ha ampliato sia la platea dei partecipanti che le opportunità offerte. Infatti, l'apertura agli Istituti tecnici su scala nazionale, il riconoscimento della formazione scuola-lavoro (ex-PCTO) per gli studenti coinvolti e la formazione dedicata ai docenti delle scuole finaliste hanno contribuito al riconoscimento, anche per l'edizione 2025, di Mad for Science come progetto di valorizzazione delle eccellenze per le scuole secondarie di secondo grado dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Due sono le importanti novità della IX edizione del Concorso. Innanzitutto, un nuovo tema, che accompagnerà Mad for Science per il prossimo triennio fino all'edizione 2027, dedicato a **“Risorse naturali e salute: come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente”**. Un tema attuale che invita le scuole a riflettere su come le risorse biologiche, ambientali ed energetiche possano diventare, attraverso la ricerca biotecnologica, leve concrete per migliorare la salute delle persone e la qualità degli ambienti in cui viviamo. La seconda importante novità riguarda l'estensione dell'accesso al **corso di formazione teorico-pratico** sulle biotecnologie a tutti i docenti vincitori e finalisti che hanno partecipato alla fase conclusiva del Concorso, prendendo parte alla sfida finale (Mad for Science Challenge). Si tratta di un'opportunità preziosa per ampliare il confronto tra colleghi, condividere esperienze e rafforzare ulteriormente le competenze sperimentali.

Alla IX edizione del Concorso hanno partecipato **142 progetti di altrettante scuole di 18 regioni italiane**. Il 50% delle candidature proviene da Licei scientifici, il 44,4% da Istituti tecnici e il 5,6% da Licei classici con percorso di curvatura biomedica. Dopo due fasi di valutazione affidate a commissioni tecnico-scientifiche distinte, sono state individuate le otto scuole finaliste. La **Challenge finale si è svolta il 29 maggio 2025** a Torino nella prestigiosa sede delle Officine Grandi Riparazioni, con la presentazione degli otto progetti finalisti.

La Giuria della IX edizione del premio, presieduta dalla dottoressa **Francesca Pasinelli**, Presidente della Fondazione Diasorin ETS, ha visto la partecipazione di **Irene Bozzoni**, Professore Ordinario di Biologia Molecolare all'Università “La Sapienza” di Roma e Senior Researcher all'Istituto Italiano di Tecnologia; **Raffaella Di Micco**, Group Leader all'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano e Professore Associato in Patologia Generale alla Scuola Superiore IUSS di Pavia; **Silvia Giordano**, Professore Ordinario di Istologia all'Università di Torino e Direttore del Laboratorio di Biologia Molecolare del Cancro presso l'IRCCS di Candiolo; **Ruggero Pardi**, Professore Ordinario di Patologia Generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Il primo premio del valore di 75.000 euro è stato assegnato al **Liceo scientifico Nino Cortese di Maddaloni (CE)** con il progetto “**Le risorse invisibili del mare**”, che si propone di sviluppare un biofertilizzante naturale basato su microrganismi isolati a partire dagli ambienti marini e capaci di promuovere la crescita delle piante.

Il secondo premio, dal valore di 45.000 euro, è stato assegnato al **Liceo scientifico Majorana Corner di Mirano (VE)** con il progetto “**DNA, piante e innovazione: la sfida per un’acqua pulita**”, che intende sviluppare un innovativo sistema di depurazione delle acque utilizzando la pianta *Lemna minor*.

L’**Istituto tecnico agrario Carlo Gallini di Voghera (PV)** si è aggiudicato il terzo premio del valore di 30.000 euro con il progetto “**Foglie in Fermento – Dalla Natura all’Energia**” che, utilizzando un prodotto di scarto come le foglie secche, si propone di produrre un biocarburante (il bioetanolo) attraverso processi fermentativi.

Il Liceo scientifico Piero Martinetti di Caluso (TO), l’Istituto tecnico tecnologico Luigi Dell’Erba di Castellana Grotte (BA), il Liceo scientifico Antonio Vallone di Galatina (LE), il Liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Jesi (AN) e l’Istituto tecnico tecnologico Da Vinci-De Giorgio di Lanciano (CH) hanno ricevuto il **Premio Finalisti del valore di 10.000 euro ciascuno**, come riconoscimento per l’eccellente lavoro svolto.

Nel complesso, Mad for Science contribuisce a rafforzare nel tempo la dotazione e l’utilizzo dei laboratori scolastici, a costruire relazioni tra scuole ed enti scientifici del territorio e a offrire a studenti e docenti un’esperienza di lavoro che incide sul modo di insegnare e apprendere la scienza, spesso anche oltre il Concorso.

Mad for Science for Teachers: formare per innovare

Nel lavoro continuativo con le scuole è emersa, con chiarezza, una necessità. Per rendere il laboratorio uno spazio vivo e non episodico, per accompagnare gli studenti in esperienze scientifiche autentiche, **il ruolo dei docenti è centrale**. Non solo come mediatori di contenuti, ma come figure che tengono insieme metodo, curiosità e possibilità concrete di fare ricerca a scuola.

Mad for Science for Teachers nasce da qui. Non come progetto parallelo al Concorso, ma come suo prolungamento naturale. Se Mad for Science investe sugli studenti e sui laboratori, questo percorso si concentra su chi quei laboratori li anima, li ripensa e li rende parte attiva della didattica quotidiana.

Nel tempo, le attività di formazione si sono strutturate attorno a tre ambiti che la Fondazione considera prioritari: l’aggiornamento sui **temi di frontiera della ricerca scientifica**, il lavoro sulle **metodologie didattiche** e il rafforzamento delle **competenze sperimentali**. Tre livelli diversi ma strettamente connessi, che rispondono alla stessa esigenza: permettere ai docenti di restare in dialogo con una scienza in continua evoluzione e con studenti che chiedono nuovi linguaggi e nuove pratiche.

Dal 2024, l'area dedicata all'aggiornamento scientifico è stata ampliata, aprendo gli incontri anche a insegnanti di scuole non direttamente coinvolte nel Concorso. Una scelta che è stata confermata anche nel 2025 e che ha permesso di allargare la rete e aumentare il numero di scuole partecipanti. Nel corso del 2025 sono stati realizzati **cinque webinar scientifici**, che hanno coinvolto complessivamente quasi 300 insegnanti provenienti da 200 scuole italiane. La tabella seguente riporta tutti i dettagli delle iniziative.

N°	Data	Titolo	Relatore / Relatrice	Istituzione	N° parteci- panti
1	13/02/2025	Le lingue impossibili: il cervello, le macchine e il dono dei limiti	Andrea Moro	Professore Ordinario di Linguistica generale e Rettore Vicario presso la Scuola Superiore Universitaria IUSS di Pavia	51
2	20/03/2025	Galileo. Perché ci serve ancora	Massimo Bucciantini	Professore Associato al Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università di Siena	28
3	01/10/2025	Editing Genetico per la salute: attualità e sfide	Francesco Chemello <i>(in collaborazione con Fondazione Telethon ETS)</i>	Professore Associato all'Università di Bologna e Principal Investigator della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata – VIMM di Padova	104
4	29/10/2025	Memoria e apprendimento	Alberto Oliverio	Professore Emerito di Psicobiologia all'Università "La Sapienza" di Roma	48
5	10/12/2025	Scienza da sfogliare	Silvia Bencivelli	Giornalista medico-scientifica	63

La dimensione laboratoriale resta un punto fermo per la Fondazione Diasorin ETS. Nel 2025, in collaborazione con il CusMiBio dell'Università degli Studi di Milano, è stato realizzato il **Corso teorico-pratico sulle Biotecnologie**, rivolto agli insegnanti delle scuole vincitrici della IX edizione di Mad for Science. Dopo una fase di preparazione a distanza, che prevedeva la partecipazione a due webinar erogati online sulle biotecnologie, i docenti hanno lavorato per due giorni nei laboratori universitari dedicandosi ad attività di biologia molecolare, microbiologia e bioinformatica progettate per essere poi trasferite nei propri laboratori scolastici.

«Partecipare ai corsi di formazione della Fondazione Diasorin mi ha dato l'opportunità di raccogliere tante idee, stimoli e spunti per attività che poi posso realizzare in laboratorio con le mie classi»

Prof. Claudio Gambaretto, Liceo scientifico Da Vinci di Trento

All'interno del percorso laboratoriale si colloca anche la **Scuola di Ricerca** della Fondazione Diasorin ETS, che rappresenta il momento di maggiore approfondimento per i docenti della rete Mad for Science. Nel 2025 si è svolta la **terza edizione**, dal titolo "**STR: il profilo genetico di ciascuno di noi**", ospitata nei laboratori dell'Università degli Studi di Milano. Quindici insegnanti di altrettante scuole, vincitrici negli scorsi anni del Concorso Mad for Science, hanno preso parte a un percorso teorico-pratico che ha combinato attività sperimentali e sessioni di bioinformatica, con l'obiettivo di rendere questi strumenti utilizzabili anche nel contesto scolastico. Non sono mancati approfondimenti teorici, come quelli realizzati dal Prof. Giorgio Casari, Professore Ordinario in Genetica Medica presso la Scuola di Medicina dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dal Dott. Vincenzo Agostini, Biologo forense, dedicati rispettivamente alle modalità con cui gli STR vengono studiati nella ricerca scientifica e nelle analisi forensi.

Nel complesso, **Mad for Science for Teachers** si configura come un impegno di lungo periodo sulla professionalità dei docenti. Un percorso che risponde alla missione della Fondazione Diasorin ETS: **rafforzare il legame tra scuola e scienza**, sostenere una didattica laboratoriale aggiornata e contribuire alla costruzione di una cittadinanza scientifica consapevole, capace di accompagnare le nuove generazioni nelle scelte di oggi e di domani.

A tu per tu con la Ricerca: percorsi nella scienza

Nel confronto costante con le scuole della rete Mad for Science è emersa, negli anni, una domanda ricorrente da parte degli studenti: *che cosa significa davvero fare ricerca?* Non tanto in termini astratti, ma nella pratica quotidiana. Come si arriva a quel lavoro, che tipo di percorso di studi richiede, quali competenze servono, che cosa comporta dedicarsi a una professione scientifica. Gli studenti conoscono la scienza come disciplina di studio, ma faticano a immaginarla come percorso di vita e di lavoro. Le informazioni non mancano. Manca, più spesso, il contatto diretto con chi la ricerca la pratica. Il progetto **A tu per tu con la Ricerca** nasce proprio da questa constatazione.

La scelta è stata quella di non costruire un format didattico aggiuntivo, ma di creare occasioni di incontro semplici, riconoscibili, senza mediazioni. L'obiettivo è quello di portare la ricerca a scuola attraverso le persone e la loro esperienza.

Nel 2025, grazie alla collaborazione con la **Fondazione Telethon ETS**, con cui la Fondazione Diasorin ETS ha sottoscritto un protocollo di intesa, **19 ricercatori** hanno incontrato studenti e studentesse in 21 scuole secondarie di secondo grado della rete Mad for Science, distribuite in nove regioni italiane. Gli incontri hanno coinvolto complessivamente **1.496 studenti delle classi terze, quarte e quinte**. Tutti i dettagli delle iniziative sono riportati nella tabella seguente.

N°	Data	Ricercatore / Ricercatrice	Istituzione	Scuola	Studenti partecipanti
1	14/02/2025	Enrica Boda	Professoressa Associata di Anatomia umana presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino	Liceo Valsalice di Torino - Piemonte	60
2	19/02/2025	Maria Ristaldi	Principal Investigator del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'IRGB - Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica di Monserrato (CA)	ITT Duca degli Abruzzi di Elmas (CA) - Sardegna	30
3	07/03/2025	Marco Trerotola	Professore Associato presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara	IIS Volta di Pescara - Abruzzo	34
4	12/03/2025	Maria Ristaldi	Principal Investigator del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'IRGB - Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica di Monserrato (CA)	Liceo Marconi-Lussu di San Gavino Monreale (SU) - Sardegna	80
5	13/03/2025	Antonio Frigeri	Professore Ordinario di Fisiologia presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze della Scuola di Medicina dell'Università di Bari e Ricercatore Associato dell'Istituto di Tecnologie Biomediche del CNR di Bari	ITT Da Vinci-Majorana di Mola di Bari (BA) - Puglia	55
6	27/03/2025	Elena Barbon	Ricercatrice presso l'Istituto San Raffaele Telethon per la terapia genica di Milano	Liceo scientifico Da Vinci di Maglie (LE) - Puglia	42
7	31/03/2025	Antonella Santoro	Ricercatrice post-doc presso l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano	Liceo scientifico Newton di Chivasso (TO) - Piemonte	38
8	31/03/2025	Stefano Biressi	Professore Associato di Biologia Molecolare all'Università di Trento	Liceo Da Vinci di Trento - Trentino-Alto Adige	25
9	04/04/2025	Saverio Marchi	Professore Associato di Istologia ed Embriologia presso UNIVPM - Università Politecnica delle Marche	Liceo Marconi di Pesaro - Marche	150
10	10/04/2025	Isabella Barbiero	Ricercatrice presso l'Università degli Studi dell'Insubria	Liceo scientifico Terragni di Olgiate Comasco (CO) - Lombardia	73
11	13/10/2025	Roman Polishuck, Elena Polishuck	Ricercatori presso l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM) di Napoli - Ricercatrice presso lo stesso istituto	IIS Volta di Pescara - Abruzzo	56

12	14/10/2025	Silvia Garavaglia	Professoressa associata presso l'Università del Piemonte Orientale	Istituto Pellati di Nizza Monferrato (AT) - Piemonte	83
13	30/10/2025	Elena Barbon	Ricercatrice presso l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano	Liceo scientifico Terragni di Olgiate Comasco (CO) - Lombardia	107
14	14/11/2025	Alessia Cavazza	Professoressa associata in Biologia molecolare presso l'Università di Modena e Reggio Emilia	Liceo Spallanzani di Reggio Emilia - Emilia-Romagna	85
15	27/11/2025	Teresa Imperatore	Dottoranda presso TIGEM - Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli	Liceo Segrè di Mugnano di Napoli (NA) - Campania	50
16	28/11/2025	Cristina Sorrentino	Responsabile della divisione di Istopatologia Avanzata presso TIGEM - Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli	Liceo scientifico Galilei di Catania - Sicilia	77
17	15/12/2025	Lorenzo Vaccaro	Ricercatore post-doc presso TIGEM - Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli	Liceo scientifico Cortese di Maddaloni (CE) - Campania	100
18	17/12/2025	Claudia Lodovichi	Principal Investigator presso il CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche di Padova	Liceo Buonarroti di Pisa - Toscana	190
19	17/12/2025	Brigida Boccanegra	Ricercatrice presso l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari	Liceo Battaglini di Taranto - Puglia	45
20	18/12/2025	Enrica Boda	Professoressa associata di Anatomia umana presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino	Liceo scientifico Newton di Chivasso (TO) - Piemonte	44
21	18/12/2025	Anastasia Conti	Ricercatrice post-doc presso l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano	Istituto Monti di Asti - Piemonte	72

Ai ricercatori è stato chiesto di ricostruire il proprio percorso, spiegare come si arriva a quel lavoro, quali passaggi contano davvero, quali competenze si costruiscono nel tempo e quali scelte sono state le più significative ed orientanti. In questo dialogo aperto c'è spazio anche per il racconto delle difficoltà. Le domande degli studenti hanno spesso portato l'attenzione su aspetti concreti: cosa succede dopo l'università, quanto pesa la formazione continua, che rapporto c'è tra passione e stabilità, come si

affronta l'incertezza. Temi che raramente entrano nei programmi scolastici, ma che incidono in modo decisivo sulle scelte future. Il valore del progetto risiede nella possibilità di rendere visibile ciò che normalmente resta fuori dall'aula: la ricerca come lavoro reale, fatto di tempi lunghi, competenze che si sviluppano progressivamente e revisioni continue. Un passaggio necessario per rendere l'orientamento meno astratto e più consapevole.

A tu per tu con la Ricerca si colloca all'interno della missione della Fondazione Diasorin ETS come **azione complementare ai percorsi laboratoriali e alla formazione degli insegnanti**. Un intervento mirato che crea occasioni di incontro diretto tra studenti e ricercatori, sostenendo il legame tra scuola, ricerca e cittadinanza scientifica.

Due nuovi laboratori per sperimentare la scienza

Nel percorso di Mad for Science, l'implementazione dei laboratori non rappresenta un momento conclusivo, ma l'inizio di una possibilità. Un laboratorio rinnovato non coincide semplicemente con un nuovo allestimento o con una dotazione più aggiornata e moderna: cambia il modo in cui la scienza entra nella quotidianità della scuola. Rende possibile lavorare con continuità, tornare su un esperimento, correggere un'impostazione, riprovare. In altre parole, permette di fare esperienza del tempo della ricerca.

Nel corso del 2025, **due scuole hanno inaugurato i nuovi laboratori di scienze** realizzati grazie ai premi ottenuti al Concorso Mad for Science. In entrambi i casi, l'implementazione del laboratorio ha consentito di proseguire il lavoro avviato durante il Concorso, permettendo al progetto di non rimanere confinato alla sola esperienza della competizione. In questo modo, si garantisce una continuità scientifica reale e duratura.

L'11 febbraio 2025 è stato inaugurato il laboratorio di scienze del **Liceo scientifico "G. Terragni" di Olgiate Comasco**, implementato grazie al primo premio di 75.000 euro ottenuto grazie alla vittoria dell'edizione 2024 del Concorso. Il progetto *"PLA: un futuro sostenibile?"* si focalizza sullo studio del PLA (acido polilattico), sempre più utilizzato nei processi di stampa 3D ed esplora tre possibili destini di un rifiuto di PLA, valutandone la biodegradabilità nel terreno, la compostabilità e la riciclabilità.

"La scelta di affrontare questa sfida collaborando in un team composto da cinque docenti e cinque classi diverse ha richiesto molta organizzazione e molto impegno ma ha dimostrato che insieme si può raggiungere un grande risultato. Ora, grazie al nuovo laboratorio, potremo realizzare le esperienze progettate con i ragazzi e rendere la nostra didattica ancora più completa e innovativa. Sono certa che questo permetterà ai nostri studenti di avvicinarsi ancora di più alla ricerca scientifica e di apprezzarne il valore e la bellezza"

Prof.ssa Silvia Boi, docente team leader Liceo scientifico Terragni di Olgiate Comasco

La nuova dotazione del laboratorio ha reso possibile sviluppare attività sperimentali negli ambiti della biologia molecolare, della biologia cellulare e della microbiologia, anche dopo la conclusione del Concorso. Il laboratorio diventa così uno spazio realmente frequentato e utilizzato nel tempo, non un risultato isolato.

Nel corso dello stesso anno è stato inaugurato anche il laboratorio del **Liceo scientifico “L. da Vinci” di Maglie (LE)**, realizzato grazie al premio di 45.000 euro ottenuto con il secondo posto alla Challenge 2024. Il progetto *“Proactive S-Healing: colla chirurgica multicomponente per la protezione attiva delle ferite”* propone di realizzare un prototipo di colla chirurgica a base di gel di fibrina, arricchito con probiotici in grado di favorire la rigenerazione cutanea e contrastare la proliferazione di patogeni esterni. In questo caso, il laboratorio rinnovato consente agli studenti di lavorare su un problema che intreccia ricerca scientifica e salute, in dialogo con enti di ricerca e istituzioni del territorio.

“Mad for Science ha rappresentato non solo un’opportunità per ottenere i fondi necessari, ma anche una chance per mettere in luce il potenziale del nostro progetto educativo, che è sempre stato orientato a un approccio interdisciplinare e innovativo. Il nostro obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e imprenditoriali, che siano spendibili nel mondo del lavoro e nella ricerca”

Prof.ssa Arianna Gennari, docente team leader Liceo scientifico Da Vinci di Maglie

In entrambi i casi, la presenza di rappresentanti delle istituzioni, del mondo universitario e della ricerca ha sottolineato il valore di un’alleanza tra scuola, territorio e sistema scientifico. Un’alleanza che non si esaurisce nell’evento inaugurale, ma trova continuità nell’uso quotidiano dei laboratori, nelle attività didattiche e nei progetti che continueranno a svilupparsi al loro interno.

Queste inaugurazioni rendono visibile uno degli obiettivi centrali della Fondazione Diasorin ETS: **trasformare il premio in una risorsa strutturale e continua**, capace di incidere nel tempo sulla qualità dell’insegnamento scientifico e sull’esperienza formativa di studenti e studentesse. Non un riconoscimento simbolico, ma un investimento concreto nelle condizioni che rendono possibile fare scienza a scuola, oggi e negli anni a venire.

Una rete per consolidare l’esperienza Mad for Science

Il 25 marzo 2025 la Fondazione ha promosso, presso il **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano**, una **“Giornata di studio sul progetto Mad for Science”**, dedicata ai dirigenti delle scuole vincitrici dei premi maggiori del Concorso. L’incontro nasceva da un’esigenza precisa: non limitarsi a

sostenere singole esperienze, ma creare uno spazio strutturato di confronto sulle opportunità e sulle criticità che le scuole incontrano nel consolidare una didattica laboratoriale avanzata. Attorno allo stesso tavolo si sono riuniti dirigenti scolastici, la Presidente, il Segretario generale e il Sounding Board della Fondazione, in un dialogo che ha assunto fin da subito un carattere operativo e istituzionale insieme.

La condivisione delle esperienze maturate negli anni – dalla gestione dei laboratori alle relazioni con il territorio, fino alla formazione dei docenti – ha evidenziato la necessità di rafforzare i legami tra le scuole Mad for Science, valorizzando il patrimonio di competenze costruito nel tempo. Da questo confronto è emersa la volontà comune di costituire una rete stabile, con una scuola capofila e un coordinamento condiviso, capace di favorire lo scambio di buone pratiche, la progettazione congiunta e il dialogo con università, enti di ricerca e imprese.

Il percorso avviato a marzo ha trovato formalizzazione nell'ottobre 2025 con la sottoscrizione del Protocollo di intesa per la costituzione della **Rete delle Scuole Mad for Science**. Gli obiettivi individuati – rafforzare la qualità della didattica scientifica, promuovere la collaborazione tra istituti, sostenere l'orientamento degli studenti verso le discipline STEM e consolidare il rapporto con il sistema della ricerca – delineano un'evoluzione naturale del progetto: da iniziativa rivolta a singole scuole a comunità educativa capace di generare impatto in modo continuativo e coordinato.

Dare voce agli studenti: Mad for Science, la ricerca a scuola

Nel lavoro di diffusione di Mad for Science, la Fondazione Diasorin ETS ha progressivamente dato spazio a una dimensione meno visibile ma centrale: la restituzione delle esperienze da parte degli studenti. Non solo raccontare il progetto, ma creare occasioni in cui siano loro a dare forma e significato a ciò che hanno vissuto.

Da questa scelta è nato l'incontro **“Mad for Science – La ricerca a scuola”**, realizzato nel 2025 dalla Fondazione Diasorin ETS **in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte**.

L'iniziativa si è svolta il **9 aprile presso l'IIS Amedeo Avogadro di Torino** e ha coinvolto studentesse, studenti e docenti di scienze delle scuole del territorio. Il confronto si è concentrato sugli effetti che l'esperienza di Mad for Science può generare nel tempo: il lavoro in laboratorio, il rapporto con la sperimentazione, le domande che accompagnano le scelte formative. Hanno partecipato oltre 170 studenti provenienti da cinque istituti piemontesi. Il confronto con studenti e docenti delle scuole vincitrici delle precedenti edizioni si è sviluppato a partire dalle attività svolte nei laboratori scolastici e dall'organizzazione del lavoro di progetto. Sono emersi il tempo dedicato alla sperimentazione, le modalità di lavoro adottate e il percorso seguito durante la partecipazione al Concorso. Durante l'incontro, studenti e docenti dell'IIS Pellati di Nizza Monferrato e dell'Istituto Statale Monti di Asti hanno raccontato la propria esperienza di partecipazione a Mad for Science, descrivendo le attività

realizzate e il lavoro svolto nel corso del progetto. Sono stati inoltre presentati i protocolli sperimentali sviluppati a partire dai progetti vincitori, pensati per rendere le attività laboratoriali replicabili e utilizzabili anche in altri contesti scolastici. La loro distribuzione ai partecipanti ha rafforzato una logica di diffusione affidata direttamente alle scuole, favorendo la circolazione di pratiche laboratoriali replicabili e sostenibili nel tempo.

La Fondazione Diasorin ai Festival di divulgazione scientifica

Nel 2025 la Fondazione è stata presente a due festival scientifici di rilievo nazionale: **Galileo – Festival della scienza e dell’innovazione**, a Padova dal 9 all’11 maggio, e **Trieste Next – Festival della ricerca scientifica**, a Trieste dal 26 al 28 settembre. Due contesti diversi per pubblico e impostazione, ma accomunati dalla volontà di aprire uno spazio di confronto tra ricerca, istituzioni, università e sistema produttivo.

L’11 maggio, a Padova, la Presidente Francesca Pasinelli ha preso parte all’incontro *“La cultura dell’innovazione: formazione e ricerca”*, in dialogo con il Professor Francesco Profumo, rettore dell’Open Institute of Technology. Il confronto si è concentrato sul legame tra qualità della formazione e capacità di innovare nel tempo. Nel suo intervento, la Presidente ha richiamato l’esperienza maturata dalla Fondazione nelle scuole: laboratori, percorsi strutturati, accompagnamento dei docenti. Non un’azione episodica, ma un lavoro che punta a consolidare competenze scientifiche durature e orientanti.

Il 26 settembre, a Trieste, in apertura della XIV edizione di Trieste Next, la Presidente è intervenuta all’incontro *“La cultura dell’innovazione: lavoro, formazione e ricerca”*, insieme a Chiara Occulti (Chief Marketing & Fundraising Officer di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS), Andrea Romanino (Direttore della SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste) e Donata Vianelli (Rettrice dell’Università di Trieste), con la moderazione di Fabrizio Brancoli. Qui la riflessione si è spostata sulle trasformazioni del mercato del lavoro e sulle competenze richieste nei settori ad alta intensità scientifica e tecnologica. Il tema della formazione continua è emerso con forza, così come la necessità di rafforzare il dialogo tra scuola, università e sistema della ricerca.

La partecipazione a questi appuntamenti ha consentito di portare l’esperienza della Fondazione dentro un confronto più ampio, fuori dai perimetri dei singoli progetti. Un’occasione per ribadire, in un contesto pubblico, che investire nell’educazione scientifica significa lavorare sul presente dei giovani, ma soprattutto sulle loro possibilità future.

Un filo continuo tra ricerca, scuola e didattica

Nel lavoro quotidiano con le scuole e con i docenti è emersa progressivamente un'esigenza chiara: mantenere un filo continuo tra le attività progettuali, l'evoluzione della ricerca scientifica e la pratica didattica. Non solo in occasione di eventi o percorsi strutturati, ma lungo l'intero anno, con un ritmo compatibile con il lavoro scolastico.

Da questa esigenza nasce la **newsletter della Fondazione Diasorin ETS**, giunta nel 2025 al suo secondo anno di pubblicazione. Uno strumento editoriale pensato non come canale informativo generalista, ma come spazio di approfondimento e orientamento rivolto agli insegnanti di scienze, agli educatori e a chi, a vario titolo, è interessato a comprendere e insegnare la scienza.

La scelta è stata quella di costruire una newsletter con un'impostazione stabile e riconoscibile, articolata in **quattro uscite annuali**. Ogni numero tiene insieme tre livelli che la Fondazione considera inscindibili: l'aggiornamento sulle nuove scoperte scientifiche nelle Scienze della Vita; l'attenzione alla didattica, attraverso risorse e materiali utili per portare quei contenuti in classe in modo sperimentale; il racconto dei progetti e delle iniziative sviluppate dalla Fondazione per le scuole secondarie di secondo grado.

In questo modo, la newsletter non si limita a segnalare notizie, ma prova a costruire connessioni. Le scoperte scientifiche vengono lette anche in funzione dei contenuti disciplinari, le risorse didattiche sono pensate per essere utilizzate o adattate nei laboratori scolastici, mentre gli aggiornamenti sui progetti contribuiscono a restituire il senso di una comunità educativa che lavora su obiettivi condivisi.

Nel corso del 2025 sono state pubblicate **quattro uscite**, per un totale di venti contributi, diffusi a una platea di circa **221 destinatari** (+22,8% rispetto all'anno precedente). Numeri contenuti, coerenti con una scelta editoriale che privilegia la qualità e la pertinenza dei contenuti rispetto alla diffusione massiva.

La newsletter si inserisce così nel quadro più ampio delle azioni della Fondazione Diasorin ETS: un presidio editoriale che accompagna nel tempo le attività formative e progettuali, contribuendo a sostenere una didattica scientifica aggiornata e a rafforzare quella cittadinanza scientifica che si costruisce anche attraverso l'accesso continuo a conoscenze affidabili, contestualizzate e spendibili nella pratica educativa.

L'ecosistema digitale della Fondazione Diasorin ETS

Nel rapporto con il mondo della scuola, la comunicazione digitale non è stata intesa dalla Fondazione Diasorin ETS come un'attività accessoria, ma come uno strumento necessario per garantire continuità, accesso e riconoscibilità alle proprie azioni. In un contesto educativo distribuito sul territorio nazionale, i canali digitali rappresentano il

luogo in cui progetti, risorse e contenuti possono restare disponibili nel tempo e raggiungere insegnanti e studenti anche oltre i momenti di incontro diretto.

È con questa impostazione che la Fondazione ha costruito, negli anni, **un ecosistema digitale articolato**, composto da due siti web e da canali social con funzioni differenti ma complementari. Non spazi vetrina, ma ambienti di lavoro e di consultazione, pensati per accompagnare docenti e scuole lungo l'intero arco dell'anno scolastico.

Il **sito istituzionale fondazionediadorin.it** raccoglie e restituisce l'insieme delle attività della Fondazione, con un'attenzione particolare alla messa a disposizione di contenuti utili per la didattica scientifica. Nel corso del 2025 l'area **Risorse** è stata progressivamente arricchita con protocolli sperimentali sviluppati dalle scuole della rete Mad for Science e con le registrazioni dei webinar formativi. Parallelamente, è stata potenziata l'**Area riservata**, pensata per consentire agli utenti registrati di consultare materiali didattici e approfondimenti in modo strutturato e continuativo. L'attivazione dell'iscrizione alla newsletter ha rafforzato ulteriormente il ruolo del sito come punto di riferimento stabile, mentre la sezione **Media** permette di seguire l'evoluzione delle attività della Fondazione anche attraverso comunicati e rassegna stampa.

Accanto al sito istituzionale, il **portale madforscience.fondazionediadorin.it** svolge una funzione specifica di supporto al Concorso nazionale Mad for Science. Nel 2025, in occasione del lancio del nuovo bando, il sito è stato completamente rinnovato nei contenuti. L'introduzione di nuove sezioni dedicate al percorso PCTO e ai materiali di supporto per la progettazione, già effettuata nel corso del 2024, è proseguita per rispondere all'esigenza di rendere più leggibile e accessibile il valore del progetto, accompagnando i docenti non solo nella candidatura, ma anche nella comprensione degli obiettivi educativi del Concorso. L'**Area riservata** consente agli insegnanti iscritti di reperire con facilità i materiali necessari, mentre la sezione **News** restituisce l'andamento del progetto e le tappe principali dell'edizione in corso.

I **canali social** completano questo ecosistema con una funzione di dialogo e di rilancio dei contenuti. La **pagina Facebook** e il **profilo Instagram** della Fondazione Diasorin ETS sono utilizzati per condividere notizie, iniziative e contenuti legati ai progetti e alla scienza, raggiungendo sia docenti sia studenti. Nel corso del 2025, l'attività sui social ha registrato una crescita costante in termini di follower e di copertura, a conferma di un interesse che si consolida nel tempo. Il **canale YouTube** rappresenta infine uno spazio di approfondimento e archivio delle attività della Fondazione: interviste, webinar, presentazioni dei progetti e testimonianze di insegnanti e studenti restano disponibili anche oltre il momento dell'evento. Nel 2025 il canale ha registrato un incremento significativo di iscritti, contenuti e visualizzazioni, accompagnato da una riorganizzazione dei materiali in specifiche playlist tematiche pensate per favorire una fruizione più ordinata e mirata.

L'attività sui canali social ha accompagnato la diffusione dei progetti della Fondazione nel corso dell'anno. I principali indicatori sono riportati nella tabella seguente.

Canale	Attività	Indicatori di diffusione
Facebook	87 post pubblicati (+4,8% rispetto al 2024)	4.357 followers (+5% rispetto al 2024) · 5.275 interazioni (+52,6% rispetto al 2024) · 646.614 utenti raggiunti
Instagram	62 post pubblicati (-6,4% rispetto al 2024)	2.370 followers (+17,3% rispetto al 2024) · 643 interazioni · 112.015 utenti raggiunti
YouTube	22 video pubblicati, 66 video totali (+57,1% rispetto al 2024)	303 iscritti (+5,6% rispetto al 2024) · 3.926 visualizzazioni nel 2025 · 72.465 visualizzazioni totali dall'apertura del canale (+5,8% rispetto al 2024)

Nel suo insieme, l'ecosistema digitale della Fondazione Diasorin ETS svolge una funzione di continuità: **rende accessibili nel tempo le attività formative e progettuali**, sostiene la diffusione di risorse didattiche e contribuisce a mantenere aperto il dialogo tra ricerca, scuola e comunità educante, in coerenza con la missione della Fondazione.

Nel corso del 2025, l'attività di comunicazione verso i media ha accompagnato i momenti più significativi dei progetti della Fondazione Diasorin ETS, con l'obiettivo di rendere visibile il lavoro svolto con le scuole e di contribuire a una narrazione pubblica della scienza legata all'educazione, alla ricerca e al territorio.

I comunicati stampa diffusi nel corso dell'anno hanno seguito le principali tappe di Mad for Science e delle iniziative della Fondazione, dalla Challenge 2025 alle inaugurazioni dei nuovi laboratori scolastici, offrendo ai media elementi di contesto e chiavi di lettura che andassero oltre il singolo evento. La scelta è stata quella di valorizzare i progetti come esperienze educative e scientifiche radicate, capaci di generare impatto nel tempo.

Nel complesso, nel 2025 sono stati diramati **otto comunicati stampa**, che hanno dato origine a una copertura articolata su diversi canali: 62 uscite sulla carta stampata cartacea (+87,8% rispetto al 2024), 491 pubblicazioni online (- 25,2% rispetto al 2024) e 15 servizi televisivi (+25% rispetto al 2024). Il reach potenziale complessivo ha raggiunto quota 399.636.003 (il confronto con l'anno precedente non è effettuabile, dal momento che le agenzie di media monitoring hanno modificato la modalità di conteggio e i dati non sono paragonabili).

La rassegna stampa rappresenta così uno strumento di restituzione pubblica del lavoro della Fondazione, contribuendo a rafforzare la riconoscibilità delle sue iniziative e a inserirle nel più ampio dibattito su scuola, scienza e formazione delle nuove generazioni.

2.3 Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione dei prospetti di bilancio

Il Bilancio d'Esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto seguendo la normativa esposta nel Codice del Terzo Settore, la struttura prevista per gli schemi e tenendo conto di quanto disciplinato dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità, e in particolare quanto previsto dal principio contabile OIC 35. Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, che ha la funzione di integrare gli altri documenti citati per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Lo Stato Patrimoniale è redatto con la struttura prevista per gli Enti non profit e rappresenta le attività e passività della Fondazione.

Il Rendiconto Gestionale illustra, invece, le modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e impiegate e il risultato gestionale del periodo. La sua struttura a sezioni contrapposte evidenzia proventi e oneri, rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza. Le aree gestionali possono essere così sintetizzate:

attività di interesse generale, per cui si intende tutto ciò che concerne l'attività istituzionale legata al perseguimento della missione della Fondazione;

attività diverse, cioè tutte quelle operazioni generate da attività diverse da quelle istituzionali (ad esempio di tipo commerciale);

attività di raccolta Fondi;

attività Finanziarie e Patrimoniali, che raccolgono oneri e proventi legati alla gestione di strumenti finanziari utili al funzionamento della Fondazione;

attività di supporto generale, per accogliere oneri e proventi legati alle attività di gestione organizzativa e amministrativa che garantiscono l'esistenza delle condizioni base per svolgere l'attività istituzionale.

I dati sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente.

Di seguito vengono presentati i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e di continuità aziendale. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di incasso/pagamento.

Con riferimento al postulato della continuità aziendale, l'Amministratore ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e cassa sono esposte al loro valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2025.

Patrimonio netto

I-Fondo di dotazione dell'Ente

Accoglie il valore di quanto conferito in fase di costituzione, rettificato delle quote destinate successivamente. Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale.

II-Riserve di Utili o Avanzi di gestione

Il saldo accoglie l'ammontare dei risultati di gestione relativi agli esercizi precedenti.

III-Altre Riserve

Il saldo accoglie la riserva costituita con il versamento del Socio Fondatore a copertura della perdita dell'anno 2021.

IV – Avanzo/Disavanzo di esercizio

La voce accoglie il risultato dell'esercizio, avanzo o disavanzo d'esercizio, che deriva dall'eccedenza dei proventi e dei ricavi rispetto agli oneri e costi rilevati secondo il principio di competenza economica.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti sono definiti come passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. Tali obbligazioni sono nei confronti di fornitori e altri soggetti.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dalla Fondazione nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economico-temporale e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi

I proventi raccolgono le donazioni e i contributi ricevuti nell'anno 2025 e sono registrati secondo il criterio di competenza economica e rappresentati secondo al loro area di gestione.

Stato Patrimoniale

Attività

C) ATTIVO CIRCOLANTE

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 416.867 e corrispondono principalmente al saldo del conto corrente bancario alla chiusura dell'esercizio.

	2025	2024
Disponibilità liquide	416.867	437.778

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi misurano gli oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria/documentale. L'importo registrato è costituito principalmente dalla quota dei costi già sostenuti ma riferibili alle spese per l'evento Mad For Science 2026.

	2025	2024
Risconti Attivi	34.700	34.861

Passività

A) PATRIMONIO NETTO

La prima voce della sezione passività è costituita dal Patrimonio netto, composto dal Fondo di Dotazione dell'Ente pari a Euro 100.000, completamente versati nel corso del 2021.

	I - F.do Dotazione	III-Patrimonio Libero		IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Totale
	Fondo di dotazione	Riserve di Utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Patrimonio Netto al 31.12
Saldo apertura al 31.12.2024	100.000	(11.255)	131.494	(71.427)	148.812
Destinazione utile periodo precedente		(71.427)		71.427	-
Apporti di capitale					-
Risultato del periodo				9.300	9.300
Saldo chiusura 31.12.2025	100.000	(82.682)	131.494	9.300	158.112

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di Euro 9.300.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, la voce ammonta ad Euro 3.741 al 31 dicembre 2025: nel 2024 l'ammontare era pari a Euro 3.671.

D) DEBITI

I debiti pari ad Euro 289.828 sono iscritti al valore nominale ed accolgono principalmente i debiti verso fornitori per Euro 215.188 relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio, ed altri debiti per euro 13.000 relativi al compenso del Sindaco Unico.

	2025	2024
Debiti verso fornitori	215.188	244.709
Debiti tributari	12.419	14.216
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.731	11.342
Debiti verso dipendenti e collaboratori	43.490	37.002
Altri debiti	13.000	13.000
Totale	289.828	320.270

Rendiconto Gestionale

Proventi

I Proventi dell'esercizio fanno riferimento alla sola attività di interesse generale e sono costituiti principalmente dai fondi ricevuti da Diasorin Italia S.p.A. per lo svolgimento delle attività istituzionali. Nel 2024 i fondi venivano erogati dall'ente fondatore Diasorin S.p.A.

	2025	2024
Proventi da quote associative e apporti fondatori	-	880.000
Erogazioni Liberali	1.004.000	
Altri Proventi	22	-
Totale	1.004.022	880.000

Oneri

Gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio 2025 risultano essere pari a Euro 988.891 e si concentrano principalmente in due aree del rendiconto gestionale. In particolare si evidenziano Euro 799.650 relativi ad attività di Interesse generale ed Euro 188.972 per quanto riguarda le attività di supporto generale.

	2025	2024
Attività di Interesse Generale	799.650	750.848
Attività Finanziarie	269	238
Attività di Supporto Generale	188.972	194.802
Totale	988.891	945.888

L'area relativa alle attività di interesse generale accoglie principalmente i costi legati all'evento Mad for Science, suddivisi tra i beni oggetto di premio alle scuole vincitrici dell'anno e i consumabili relativi alle edizioni precedenti per Euro 195.172 e i servizi prestati dai fornitori per la realizzazione del Concorso, oltre che dell'evento di premiazione dei finalisti (Euro 286.895). La restante parte dei costi per servizi è da attribuire al progetto Mad for Science for Teachers, che include tutte le attività di formazione dei docenti (Euro 52.035), e alla realizzazione della Scuola di Ricerca (Euro 54.789).

	2025	2024
Premi Mad For Science	195.172	185.012
Gestione Operativa MfS	109.800	103.075
Evento Finale MfS	168.525	183.107
Altri Costi MfS	8.570	18.527
MfS for Teachers	52.035	57.390
Scuola di Ricerca	54.789	28.675
Spese del Personale	159.081	145.265
Altri costi per Attività di Interesse Generale	51.679	29.798
Totale	799.650	750.848

All'interno dell'area di gestione finanziaria si registrano esclusivamente le commissioni applicate dalla banca per le operazioni di pagamento (Euro 269).

L'area relativa alle attività di supporto generale espone gli oneri relativi al funzionamento della Fondazione stessa, non allocabili ad uno specifico progetto.

	2025	2024
Elaborazione paghe	745	486
Consulenze per Gestione Social	36.600	36.708
Assicurazioni	1.461	1.484
Revisione Bilancio	3.660	3.660
Consulenze Comunicazione e media	40.260	40.260
Servizi resi da Fondatore	9.628	19.419
Servizi Resi da DS Italia	11.839	12.732
Spese del Personale	25.303	25.368
Compensi Organi Sociali	33.000	33.000
Altri costi per Attività di Supporto	26.477	21.685
Totale	188.972	194.802

Imposte d'esercizio

Le imposte iscritte nel rendiconto ammontano ad Euro 6.187 e fanno riferimento unicamente all'IRAP di competenza dell'anno.

Avanzo/Disavanzo di esercizio

Il bilancio di Fondazione Diasorin ETS chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo la normativa prevista nel codice del Terzo Settore, si chiude con un avanzo di gestione pari a Euro 9.300. Tale ammontare verrà reinvestito con lo scopo di finanziare i progetti del 2026 della Fondazione.

Relazione della società di revisione indipendente

All'Amministratore unico della Fondazione Diasorin ETS

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Diasorin ETS (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni di carattere generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Diasorin ETS al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non era obbligata alla revisione contabile in base alla normativa in vigore.

Responsabilità dell'Amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa



ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

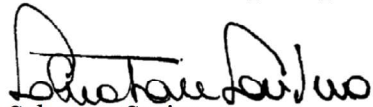


- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Salvatore Savino'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'S'.

Salvatore Savino
(Revisore legale)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Nella presente relazione sono riepilogate le attività svolte e gli esiti delle stesse.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Diasorin ETS (di seguito, anche la "**Fondazione**") al 31 dicembre 2025 è stato redatto dall'organo di amministrazione in conformità all'art. 13 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (di seguito, anche il "**Codice del Terzo Settore**") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (di seguito, anche l'"**OIC 35**"), che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 9.300,00. Il bilancio è stato redatto e trasmessomi dall'Amministratore Unico entro il termine di approvazione statutario. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore, esso è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per attribuzione volontaria di specifico incarico di revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso la propria relazione in data 24 marzo 2026 contenente un giudizio positivo e senza modifica.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- la Fondazione persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, l'attività di interesse generale costituita dallo sviluppo e il sostegno di progetti per avvicinare i giovani alla scienza;
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché al socio fondatore;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee del socio fondatore e mi sono incontrata con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal socio fondatore ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* applicabili, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Diasorin ETS al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invito il socio fondatore ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto

dall'Amministratore Unico.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'Amministratore Unico.

Milano, 24 marzo 2026

Il Sindaco unico



Dott.ssa Ottavia Alfano